



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 762 del 08/03/2021

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(7289151)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A ANTINORI AGRICOLA S.R.L. PER MOVIMENTI DI TERRENO RELATIVI ALL'IMPIANTO DI VIGNETI (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) IN LOCALITA' BADIA A PASSIGNANO NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE. PRATICA ARTEA N. 2021FORATBG00000013456204860480450101- RIF. AVI 27236
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento (RdP), con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO CHE

II.1 - in data 05/01/2021, acquisita con protocollo 450 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze, trasmessa dal Dott. Agr. Filippo Ninci in qualità di tecnico incaricato, istanza di autorizzazione per il movimento di terreno relativo all’impianto di vigneti ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale in località Badia a Passignano nel Comune di Barberino Tavarnelle;

II.2 - il richiedente firmatario è Stefano Carpaneto, in qualità di legale rappresentante della Antinori Agricola S.r.l., proprietaria dei terreni;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2021FORATBG00000013456204860480450101, riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Barberino Tavarnelle, sezione B, con relativa superficie di intervento: Foglio 25, particelle 22 (00.39.00 ha), 23 (01.10.00 ha), 25 (00.15.00 ha), per una superficie totale di 01.50.00 ha;

II.4 - l’intervento prevede la realizzazione di un vigneto specializzato denominato “Bucotto”, suddiviso in tre appezzamenti, in terreni attualmente destinati a seminativo semplice mediante: la rippatura incrociata, la spellicciatura, lo scasso con escavatore per realizzazione di drenaggi composti da linee principali e linee secondarie a lisca di pesce, per la regimazione sotterranea delle acque, gli interventi di modellazione del terreno con scasso superficiale al fine di regolarizzare l’andamento delle pendici, la ripulitura e la risagomatura dei capofossi esistenti per la regimazione delle acque superficiali, la successiva erpicatura di tutta l’area, l’impianto del nuovo vigneto;

II.5 - in data 08/01/2021, con protocollo 1022 in pari data, è stata acquisita un’integrazione volontaria con il modello di domanda sottoscritto con firma autografa dal richiedente, a differenza di quello trasmesso con il primo invio;

(III)CONSIDERATO CHE

III.1 - il progetto prevede la disposizione dei filari del vigneto a rittochino, non consentendo quindi la realizzazione di fossette livellari temporanee dopo ogni lavorazione del terreno per la regimazione delle acque superficiali, secondo quanto previsto dal comma 2 dell’articolo 89 del DPGR 48/R/2003;

III.2 - la verifica della documentazione presentata ha evidenziato la mancanza di informazioni e/o di documenti necessari per la completezza dell'istanza, senza tuttavia impedirne la valutazione di merito e pertanto, in data 12/01/2021, con protocollo 1321, è stata inviata dal RdP la seguente richiesta di documentazione integrativa con sospensione dei termini del procedimento:

1. chiarimenti circa la regimazione delle acque superficiali, con dimensionamento e/o verifica delle opere di drenaggio superficiale per portate con tempi di ritorno pari a 100 anni e individuando il bacino di afflusso in cartografia, secondo quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui all'A. D. n. 915 del 27/04/2017;

III.3 - in data 20/01/2021, con protocollo 2864 in pari data, è stata acquisita la documentazione integrativa, con la quale veniva giustificata l'assenza di opere di regimazione superficiale delle acque in quanto già esistenti a monte lungo la strada di Poggio al Vento per la porzione a rittochino;

III.4 - in data 25/01/2021, con protocollo 3544, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di acquisizione della documentazione integrativa;

III.5 - in data 05/03/2021 è stata eseguita dal RdP, la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo l'area era libera dalle coltivazioni e interessata da vegetazione erbacea. L'area è delimitata a O dal tratto terminale del corso d'acqua classificato dalla Regione Toscana con il codice MV41294 ed percorsa in posizione circa centrale dal corso d'acqua identificato dal codice MV41274, entrambi tributari di destra del Fosso di Rimaggio che scorre nel bosco a S e subito a valle dell'area. Lungo le sponde del fosso interno che divide le porzioni O da quella E sono presenti arbusti e sporadiche piante forestali non meritevoli di tutela ai sensi del regolamento forestale. La porzione NO (di monte) degrada in direzione O-SO con pendenze prossime al 20%, quelle SO e SE degradano in direzione SO con pendenze minori (rispettivamente inferiore al 15% e al 10%). Non sono state rilevate opere di sistemazione idraulico agraria. Tutta l'area ricade in classe di pericolosità da frana media (PF 2) negli elaborati del PAI;

III.6 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta;

III.7 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 13/21 del 08/03/2021, è stato espresso dal RdP, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto.

III.8 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto III.7 hanno espresso **esito favorevole**;

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Per. Dott. Agr. Filippo Ninci, nella relazione geologica e geotecnica dei Dott. Geol. Stefano Magini e Dott. Ing. Leonardo Falciani, nella relazione idraulica del Dott. Ing. Leonardo Falciani (comprese le integrazioni);
- b) in particolare, siano realizzate le opere di drenaggio sotterraneo e ripristinate/manutenute quelle di drenaggio superficiale, garantendo la loro funzionalità nel tempo;
- c) sia mantenuta una fascia di terreno saldo, libera dalle coltivazioni, di larghezza pari a 4 m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua limitrofi ai vigneti;
- d) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi movimenti di terreno;
- e) sia garantita la copertura erbacea permanente delle superfici già nelle fasi iniziali dell'impianto, allo scopo di contrastare l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- f) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- g) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- i) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- j) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- k) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla data di scadenza della validità della presente autorizzazione, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'articolo 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- l) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno o all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 08/03/2021

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”